

SOS QUARTIERI

ALTA VELOCITÀ
LE VETTURE MOLTO SPESSO
ARRIVANO A SFIORARE
GLI 80 CHILOMETRI ORARI

PUNTO IMPORTANTE
LO SNODO COLLEGA
VIALE ARGONNE
AL CAVALCAVIA BUCCARI



IN CAMPO
I residenti della zona attorno a piazza
San Gerolamo protestano
per l'eccessiva velocità delle auto
(Newpress)

Piazza San Gerolamo

HANNO DETTO



Dario Monzio Compagnoni

Chiederemo di inserire un semaforo a chiamata sempre lampeggiante



Pierangelo Tosi

In subordine si potrebbe pensare alla posa di dissuasori per proteggere il passaggio



Cristina Gambetti

Si sono già verificati incidenti: dei ragazzini sono stati investiti. Urge un intervento

Piazza San Gerolamo allarme dei residenti «È un' autodromo»

Pedoni in balia di macchine-bolidi

di MARIANNA VAZZANA

— MILANO —

UNA PISTA di velocità. Piazza San Gerolamo, che collega viale Argonne al cavalcavia Buccari, è una croce per i pedoni, sempre in balia di auto-bolidi che sfiorano anche gli 80 chilometri orari. Da una parte c'è la scuola media Cova e la materna e, dall'altra, l'oratorio San Carlo. Su entrambi i marciapiedi, le fermate dei bus 38 e 54. Il problema è raggiungere in sicurezza i servizi. E i cittadini si fanno sentire: «Ho scritto una lettera ai Consigli di zona 3 e 4» spiega Cristina Gambetti, mamma, presidente dell'associazione Amici scuola Bonetti e membro del Consiglio d'Istituto Ascoli - a no-

me di genitori e insegnanti per chiedere un semaforo a chiamata. Si sono già verificati incidenti, dei ragazzini sono stati investiti. Moltissimi passano di qui per andare a scuola, altri per raggiungere la fermata del 38 che porta al centro sportivo Saini. Senza contare gli anziani che prendono la 54, sia per andare in centro e sia per far la spesa al supermercato di Rubattino». Allungare il piede sulle strisce pedonali mette i brividi. Una ragazza scende dall'autobus e si sporge sulla strada per controllare se arrivano macchine. La visibilità è scarsa. E i veicoli che sbucano da sotto il ponte a poche decine di metri sfrecciano senza fermarsi. Per proseguire, deve aspettare. Don Marco Magnani, responsabile dell'oratorio, sottolinea che «abbiamo un oratorio e una scuola l'uno di

fronte all'altra, quindi il passaggio dei ragazzi è molto frequente». Ieri la commissione Qualità dell'ambiente urbano e Mobilità del Consiglio di zona 3 ha effettuato un sopralluogo. «Chiederemo - spiega il presidente Dario Monzio Compagnoni (Pd) - di inserire un semaforo a chiamata, sempre lampeggiante, che diventi rosso per le auto se i pedoni schiacciano un pulsante, ma anche richiami luminosi e segnaletica sia prima del ponte e sia nell'altro senso di marcia per allertare gli automobilisti già ad alcuni metri di distanza». Presente anche Pierangelo Tosi (Verdi), presidente della commissione Mobilità e Ambiente del Consiglio di zona 4: «Giusto chiedere il semaforo. In subordine, si potrebbe pensare alla posa di castellane».



dei ragazzini sono stati investiti. Urge un intervento



Franco Ugolini

È pericoloso le auto arrivano a tutta velocità e non si fermano davanti ai pedoni



Giulio Zuccherò

Abbiamo lottato anni per avere le strisce pedonali ma servono a poco purtroppo



Marco Paganotto

Soprattutto quando si ferma l'autobus non si vedono le auto in arrivo dal ponte

Il semaforo

È un pericolo attraversare a piedi piazza San Gerolamo, che ospita due scuole e un oratorio. I cittadini hanno scritto ai Consigli di zona 3 e 4 per un semaforo

Le strisce pedonali

Le strisce pedonali sono arrivate pochi anni fa dopo le richieste del quartiere, ma servono a poco. In più non esiste segnaletica davanti alle scuole e alla rotonda

Gli investimenti

Quando la strada è sgombra, i veicoli toccano anche gli 80 chilometri orari. Dei ragazzini sono stati investiti e si verificano scontri anche all'angolo con via San Benigno.

La segnaletica

Ieri la Zona 3 ha effettuato un sopralluogo. Al Comune verrà chiesta l'installazione del semaforo sempre lampeggiante e la posa dei cartelli che ancora mancano